

# **ASSEMBLEA NAZIONALE MDF**

*PORTOGRUARO (VE), 20-21 MAGGIO 2023*

Ordine del giorno:

1. Resoconto del lavoro del gruppo supporto circoli e stato di salute del Movimento
2. Tavoli di lavoro sulla situazione dei circoli
3. Approvazione dei valori e dell'identità
4. Definizione degli obiettivi dell'anno
5. Elezione del nuovo direttivo e della nuova presidenza
6. Progetti aperti

Alle ore 9.30 di sabato 20 maggio 2023 è aperta ufficialmente l'assemblea nazionale dei soci del Movimento Decrescita Felice.

## **1. Resoconto del lavoro del gruppo supporto circoli e stato di salute del Movimento**

Stefano Zummo illustra all'assemblea la definizione e il lavoro del gruppo supporto territoriale.

### ***1) Premessa: il gruppo di lavoro***

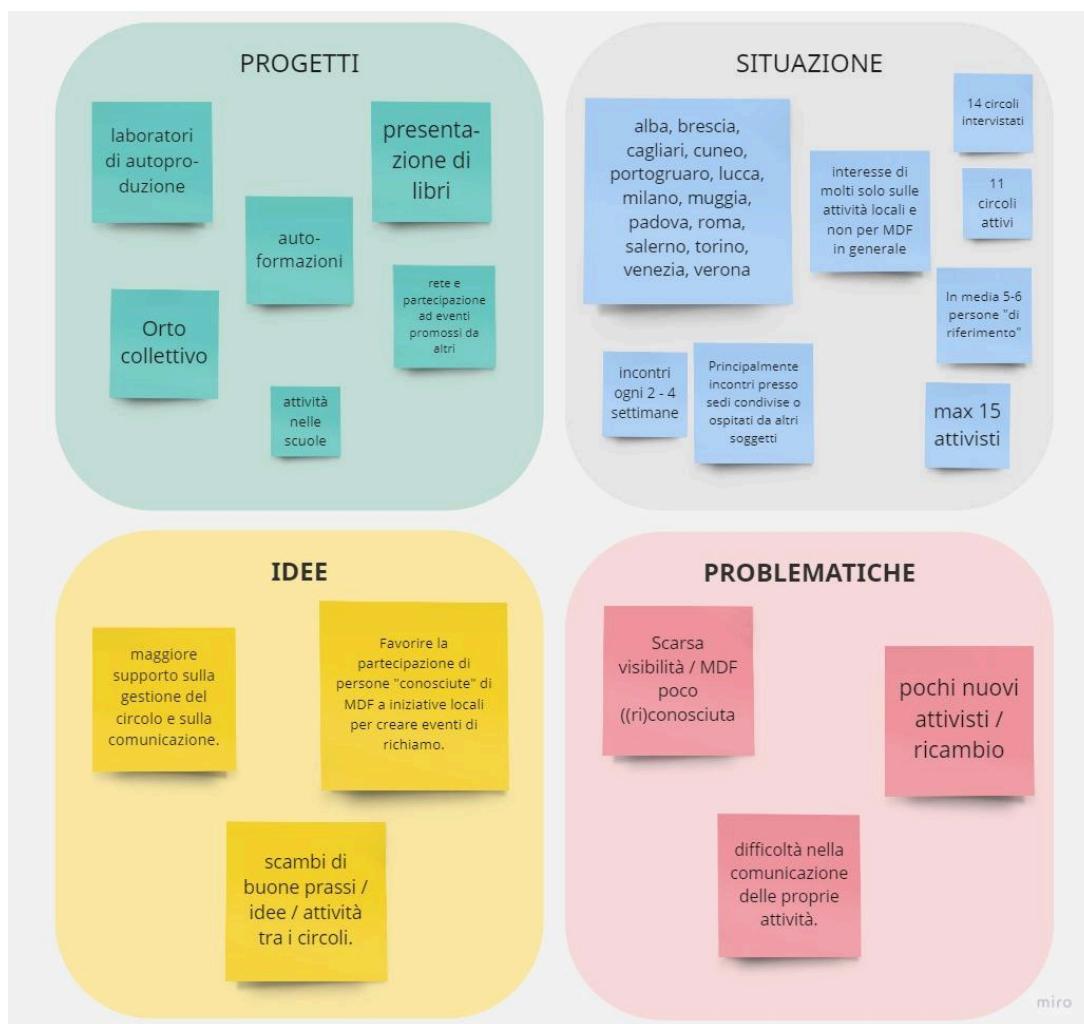
Il gruppo è stato ribattezzato "gruppo sviluppo territoriale" da "gruppo supporto circoli".

di fatto, in questo gruppo ci sono due funzioni diverse, ma che rientrano entrambe nel discorso più ampio di radicamento territoriale

1. Rispondere alle richieste di nuove costituzioni di circoli e promuovere la nascita di nuovi circoli. (promozione nuovi circoli)
2. Animare e rafforzare la rete dei circoli esistenti. (supporto circoli esistenti)

### ***2. Indagine telefonica per comprendere la situazione reale dei circoli***

Lo schema rappresenta una sintesi dei punti emersi, durante le interviste che hanno avuto luogo ad aprile 2023.



### 3) Chiarimento su alcuni aspetti organizzativi

Come condizione per poter riorganizzare il lavoro di questo gruppo, sono stati chiariti internamente alcuni aspetti su cui potrà in seguito essere data una definizione più ufficiale; si tratta, comunque, di una fotografia dell'esistente secondo l'attuale statuto e le attività esistenti; il gruppo ha ravvisato una confusione di MDF, rispetto a quella che è stata la struttura federativa precedente, aspetto che ha portato a dubbi e indecisione su come procedere.

- i SOCI sono tutte le persone fisiche che si sono iscritte a MDF. Un socio può svolgere attività a prescindere dalla sua partecipazione alle attività di un circolo, ancorché obiettivo di MDF è che i circoli siano capillari e tutti i soci ne abbiano uno di riferimento.

- i CIRCOLI sono gruppi non autonomi da un punto di vista giuridico e fiscale, ma con ampia autonomia sulle modalità di lavoro e le attività da portare avanti e riconosciuti ufficialmente da MDF. I circoli si caratterizzano per la loro vocazione territoriale, l'inclusività, modalità di incontro in presenza.

- i GRUPPI sono uno strumento operativo del gruppo sviluppo territoriale; sono tentativi (supervisionati dal gruppo) di costituire un circolo, a seguito di un percorso condiviso, al termine del quale saranno ufficializzati come circolo.

- il CERCHIO DEI CIRCOLI, è uno spazio di confronto tra circoli, volto a dare voce all'attivismo locale, superare problematiche locali e promuovere occasioni di partecipazione e scambio di buone prassi tra i circoli. Sarà coordinato dal gruppo sviluppo territoriale, ma valuterà al proprio interno e rispetto alle proprie forze, come organizzarsi.

#### **4) Rilancio e riorganizzazione del gruppo**

Il gruppo sviluppo territoriale svolge un'attività fondamentale e di grande responsabilità; si rende necessario un suo rilancio dopo un periodo di stand-by dovuto anche dal periodo post COVID. Sono stati messi a fuoco obiettivi e gli aspetti su cui lavorare:

- Distinzione tra le attività di "supporto circoli" (interna) e di "creazione di nuovi circoli" (esterna).

- Divisione dei ruoli più efficiente, con più assunzioni di responsabilità su task precisi necessari per il lavoro (risposta alle mail, recall, aggiornamento mappa, colloqui telefonici...)

- Necessità di lavorare in stretto contatto con il Direttivo e richiesta di avere persone del nuovo direttivo nel gruppo.

- Necessità di avere nuove persone, soprattutto con esperienza di vita nei circoli e comunque attive in MDF e che abbiano una visione storica e del presente chiara, ma anche giovani e capaci di trasmettere entusiasmo e motivazione.

## **2. Tavoli di lavoro sulla situazione dei circoli**

L'assemblea viene suddivisa in 4 gruppi di lavoro con l'obiettivo di condividere lo stato di salute dei vari circoli. Dai tavoli di lavoro sull'analisi della situazione dei circoli emergono i seguenti spunti di riflessione.

### **COMUNICAZIONE DEI CIRCOLI**

Dal questionario emerge con forza che i circoli hanno difficoltà nel promuovere le loro attività, farsi conoscere sul territorio e raggiungere nuovi potenziali attivisti.

Come MDF può supportare la comunicazione dei circoli e come i circoli possono spingere il messaggio promosso da MDF e le sue campagne?

Esiste una sintesi o focalizzarsi su uno dei due aspetti toglie energie agli altri?

Quali mezzi con poche risorse?

Su cosa un circolo deve concentrare gli sforzi?

Come Mdf può supportare e formare i circoli nella comunicazione?

Come i circoli possano fare da cassa di risonanza per le campagne nazionali.

Comunicazione off-line e comunicazione on-line.

## CERCHIO DEI CIRCOLI

Definiti i bisogni per cui è stato pensato, l'idea è che si autoregolamenti e come strumento dal basso scelga su cosa focalizzarsi.

È possibile utilizzare questo strumento per garantire partecipazione attiva dei soci dentro MDF, rilanciare l'attività dei circoli e fornire spunti per l'Assemblea e il Direttivo riuscendo a non togliere energie nè ai circoli nè al direttivo?

Come trovare sintesi tra le diverse posizioni? E' necessaria una sintesi o può essere un luogo di raccolta di diversi spunti?

Quali sono i temi più importanti da affrontare, tenendo conto delle esigenze dei circoli?

## PROGETTAZIONE - ATTIVISMO

Come i circoli possono sviluppare progetti efficaci e significativi che favoriscano la partecipazione di nuovi attivisti?

L'attività più "progettuale", più volta verso l'esterno, come la sensibilizzazione verso l'esterno, può essere una maniera per aumentare la partecipazione di persone al circolo senza che venga vista come un venire meno alla parte di "convivialità" o le attività pratiche e/o rivolte verso l'interno, spesso percepite come più coinvolgenti?

Sulla base di cosa scegliere i progetti da portare avanti? Quanto pesano l'interesse di chi lo porta avanti oppure l'utilità al fine del dibattito sulla decrescita?

Avere una programmazione di medio periodo è utile per il coinvolgimento dei soci?

Come strutturarla senza che sia vissuta come un "compito dal gruppo"?

## CONVIVIALITÀ E ATTIVISMO

Quali prassi, attenzioni, modalità conviviali un circolo può portare avanti che favoriscano la partecipazione di nuovi attivisti?

Gli aspetti conviviali e legati agli "stili di vita" rimangono caratterizzanti dei circoli Mdf; il rischio, tuttavia, è che senza una progettazione e/o raccordo forte con il resto di MDF, il circolo possa diventare "chiuso" oppure "soltanto ricreativo" o comunque poco attento al messaggio della decrescita. Come è possibile far coesistere gli aspetti conviviali coinvolgendo le persone in progetti che abbiano un po' di impatto e/o coinvolgere i propri attivisti in attività di Mdf "nazionale"?

## PRASSI DI ACCOGLIENZA DEI SOCI

Far passare il senso di appartenenza a MDF e il pensiero della decrescita, anche in attività con finalità principalmente conviviali.

Può un circolo prescindere da attività di sensibilizzazione verso l'esterno?

Le persone che partecipano al circolo aumentano la loro consapevolezza sui temi della decrescita?

La seduta plenaria è interrotta alle ore 13. Riprende alle ore 18.

### 3. Approvazione dei valori e dell'identità

Viene posta in approvazione la modifica della Visione del Movimento a seguito del lavoro svolto dai circoli e dai soci in preparazione all'Assemblea, in particolare l'introduzione inerente la definizione di MDF e i valori fondanti.

#### PROPOSTA INIZIALE

*Il Movimento Decrescita Felice è un movimento plurale e interconnesso di attivisti, praticanti e ricercatori che...*

#### PROPOSTA NUOVA

*Il Movimento Decrescita Felice è una comunità plurale e interconnessa di persone attiviste, praticanti, che fanno ricerca e che in generale condividono le idee promosse dal Movimento.*

La proposta di modifica è approvata all'unanimità.

Vengono inoltre posti in approvazione i seguenti valori come fondanti del Movimento.

1. *Ben-vivere e convivialità*
2. *Condivisione e mutualismo*
3. *Consapevolezza e sobrietà*
4. *Giustizia, responsabilità e non-violenza*
5. *Pluralità e intersezionalità*
6. *Ecologia oltre l'antropocentrismo*

I valori sono approvati all'unanimità.

La seduta è interrotta alle ore 19.

La seduta riprende domenica 21 maggio alle ore 9.30.

### 4. Definizione degli obiettivi dell'anno

Dai lavori preparatori dell'Assemblea svolti da circoli e soci sono risultati i seguenti punti di forza e di debolezza.

#### PUNTI DI FORZA

- crescente attenzione alla decrescita a livello mediatico
- buona comunicazione attraverso le piattaforme social
- idee e pratiche alle quali si rifà e che cerca di far conoscere
- le attività pratiche che fanno i circoli locali
- Solidità della base
- convivialità
- Collaborazione con altre associazioni
- Gruppi di studio
- Gratuità e scambio
- Lavoro nelle scuole

- persone competenti in facilitazione
- rete a livello locale e internazionale
- coinvolgimento dei circoli nelle decisioni del nazionale
- bike tour
- organizzazione assemblea nazionale e grandi eventi
- valori condivisi
- la diversità di idee e azioni
- struttura in circoli locali

#### PUNTI DI DEBOLEZZA

- incapacità di sfruttare la visibilità mediatica
- La strategia di propaganda della mission
- idee molto complesse - poca concretezza
- Poca propensione politica
- zone in cui MDF è completamente assente (es. Abruzzo)
- pochi giovani
- poca interazione tra circoli e gruppi
- pochi associati
- Mancanza di sede
- comunicazioni via email precise e puntuali, meglio contatto verbale telefonico più caldo e coinvolgente
- poco coinvolgimento emotivo, divertimento
- poca condivisione delle motivazioni tra le persone
- mancanza di una strategia anticapitalista e di un modello articolato di società alternativa, cui poter collegare pratiche collettive conseguenti e coerenti

L'assemblea esamina poi gli obiettivi per il prossimo anno che sono stati elaborati dai soci e dai circoli durante i lavori preparatori. Gli obiettivi sono di seguito riportati. Quelli sottolineati sono indicati come i più significativi dall'assemblea; inoltre a fianco è indicato il livello di difficoltà e di priorità stabilito dai soci.

#### OBIETTIVI VERSO L'INTERNO DEL MOVIMENTO

- Valorizzazione e condivisione del lavoro sull'identità
- **Sviluppo territoriale** (alta priorità, alta difficoltà)
- **Aumentare i soci, fornire più strumenti ai circoli** (alta priorità, media difficoltà)
- Sviluppo comunicazione interna
- Chiarire e rivedere la struttura, ridurre la burocrazia e facilitare gli scambi
- **Lavorare sulla divulgazione** (media priorità, media difficoltà)
- **Lavoro di consapevolezza su attivismo e politica** (alta priorità, alta difficoltà)
- **Più occasioni di incontro** (alta priorità, bassa difficoltà)
- Facilitazione e gestione dei processi

## OBIETTIVI VERSO L'ESTERNO

- **Divulgare, contaminare, fare pressione (es. banchetti MDF ad eventi attrattivi, presentazione libri su temi affini, ufficio stampa...)** (alta priorità, alta difficoltà)
- Propaganda di valori e mission condivisi con esperienza
- **Confronto con realtà politiche (es. con referenti di partiti che portino avanti le idee di MDF)** (l'assemblea reputa che tale punto meriti una discussione più approfondita per una definizione migliore)
- **Collaborazione con realtà affini (es. XR, FFF, Rete di Reti)** (alta priorità, alta difficoltà)
- **Proporre progetti nelle scuole** (alta priorità, bassa difficoltà)
- Prendere posizione chiara su alcuni temi (es. antispecismo, migrazioni...)
- Essere punto di riferimento della Decrescita a livello nazionale
- Maggiore integrazione nel territorio
- **Campagna nazionale coinvolgendo i giovani (es. sull'orario di lavoro ridotto)** (alta priorità, alta difficoltà)
- Nuova festa nazionale della Decrescita
- Marchio MDF per aziende/professionisti/servizi/associazioni che promuovono i nostri valori + mappa sul sito

## 5. Elezione del nuovo direttivo e della nuova presidenza

L'assemblea saluta e ringrazia i membri del direttivo 2021-2023 che hanno scelto di non ricandidarsi: Sandra Fancello, Marion Bauman, Nello De Padova, Gianfranco Di Caro, Alessio della Medaglia, Antonio Caprioli, Maurizio Nai, Marina Meruzzi, Luigi Bortolin, Viviana de Filippis.

I seguenti nominativi si candidano per la composizione del direttivo 2023-2025:

- Michel Cardito
- Margherita Forgione
- Karl Kraehmer
- Francesco Verrigni
- Corrado Campobasso
- Francesco Lombardi
- Agnese Santilli
- Marta Domini
- Francesca Ferrero
- Stefano Musaico
- Patrizia Arcobelli
- Michele Caponero

In particolare, per la presidenza del Movimento, Margherita Forgione, Karl Kraehmer e Michel Cardito propongono ai soci una composizione a tre che preveda un accompagnamento di Michel (oltre i due mandati già svolti) per un periodo indicativo di un anno per supportare il lavoro di Margherita e Karl.

L'assemblea elegge per acclamazione i candidati al nuovo direttivo e approva la composizione provvisoria della presidenza.

## **6. Progetti aperti**

Vengono presentati all'assemblea i gruppi di lavoro del Movimento attualmente attivi e in cerca di ulteriori persone a supporto:

- Gruppo comunicazione
- Gruppo supporto territoriale
- Gruppo scuole
- Gruppo Bike Tour
- Gruppo su città e decrescita
- Gruppo internazionale
- Gruppo politica

L'assemblea viene ufficialmente chiusa alle ore 12.30.